



Domenica, 7 giugno 2015

## Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo [avvenire@diocesifrosinone.com](mailto:avvenire@diocesifrosinone.com) sito internet: [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com) Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/DiocesiFrosinoneVeroliFerentino)

Giovedì scorso il vescovo Spreafico ha presieduto la celebrazione diocesana del Corpus Domini



# «Insieme attorno all'altare per ricostruire l'unità»

«La possibilità che il mondo creda viene affidata da Gesù a questa unità intima, profonda, reale dei discepoli con Lui e tra loro. Saremo noi stessi, raggiungeremo cioè lo scopo della nostra vita, solo essendo una cosa sola in Lui e tra noi»

Di seguito riportiamo parte dell'omelia del vescovo Ambrogio Spreafico: «L'Eucaristia ci rende un popolo».

**I**l mondo ha bisogno di unità. Noi abbiamo bisogno di unità. Troppo sono le divisioni. Troppo le inimicizie, innunvervoli i conflitti. La solitudine e l'individualismo sono ormai una malattia difficile da curare. A volte anche le nostre

comunità ecclesiali ne sono affette. Invece di concepire la vita come incontro, la si intende come scontro per affermare se stessi, le proprie abitudini e convinzioni spesso contro gli altri. Da qui il giudizio facile, malevolenza, chiacchiere, falsità, inutili e dannose divisioni. Comprendiamo allora perché il Signore abbia voluto pregare per l'unità dei discepoli prima di compiere la consegna alla morte: «Non preggo solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola; perché tutti siano una cosa sola, come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu mi hai dato, io l'ho data loro».

perché stiamo una cosa sola come noi siamo una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siamo perfetti nell'unità e il mondo conosca chi tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me (Gv 17,22-24). Era come il suo testamento, che ci avrebbe lasciato nel cuore, nella memoria memoriale della nostra passione, morte e resurrezione. Chiamati a vivere e a testimoniare l'unità. Mi chiedo con semplicità e concretezza: siamo consapevoli di queste parole di Gesù?

Le viviamo nella nostra quotidianità? Dalla nostra unità col Padre e Gesù nello Spirito Santo e nell'unità tra noi il mondo potrà credere in Gesù. Questa deve essere la nostra testimonianza. La possibilità che il mondo creva venga affidata da Gesù a questa unità intima, profonda, reale dei discepoli con Lui e tra loro. Siamo "uno" in Lui. E' la nostra libertà dall'amore ossessivo per noi stessi,



Vista sulla Villa Comunale e processione

dalla prigione dorata quanto ingannevole di questo amore. Realizzeremo noi stessi, raggiungeremo cioè lo scorrere della nostra vita.

Questo è il senso esoterico dell'essere perfetti – nel senso esoterico, ma solo se saremo una cosa sola in Lui e quindi tra noi. Dice un testo cristiano del III secolo parlando della Domenica: «Poiché siete membri di Cristo, non disperdetevi dalla Chiesa non riunendovi. Infatti, poiché avete in Cristo il vostro capo, secondo la sua promessa, presente e in comunione con voi, non trascuratevi e non private il Salvatore delle sue membra. Non lacerate e non disperdete il suo corpo, né vogliate anteporre alla parola di Dio i bisogni della vostra vita

temporale, ma in giorno di domenica, mettendo da parte ogni cosa, affermati alla chiesa» (Didascalia degli Apostoli). La domenica è Domenica di Gesù. Nell'Eucaristia riceviamo ogni volta il dono rinnovato di questa unità sostanziale. Siamo tutti bisognosi di questo chio che ci viene donato. Non dimentichiamolo!

Ricostriuiamo l'unità tra noi attorno all'altare ogni domenica, festa del popolo dei cristiani, festa e gioia della nostra unità.

Siamo con noi piccoli e grandi, giovani e anziani, forti e deboli. I poveri poi abbiano sempre il primo posto alla mensa dell'Eucaristia, perché essi sono i privilegiati di Dio e ci precederanno nel Regno dei cieli.

Nessuno di noi è degno di questo dono, ma

il Signore ci accoglie

con misericordia se ci avviciniamo a lui

con umiltà e non con l'idea di essere

buoni e giusti. L'arroganza non

apre mai a nessuno

la porta verso la

comunione con il

Signore e allontana

dagli altri. Gesù si è

umiliato e si è

abbassato fino a

donarci la vita e farsi

cibo per noi. Solo

nell'unità del

servizio e

dell'amore, cari

figli e sorelle

potremo costruire quell'unità perfetta

ai altri ci riconosciamo come cristiani. Serviamo

alla mensa del Corpo di Cristo e della sua

Parola, serviamo Gesù nella carne dei poveri

e saremo il suo popolo, il popolo dei

cristiani. Il Signore ci conservi sempre

nell'unità di questo popolo, mai soli, mai

separati. Ognuno di noi si impegni là dove si

trova ad edificare il Corpo di Cristo, la

Chiesa, testimonianza l'amore che il Signore

ogni giorno ci dà e non nell'Eucaristia noi

celebriamo e contempliamo.

Ambrogio Spreafico, vescovo

## Giovedì 18 a Ceccano l'incontro del clero

**S**i ricorda ai sacerdoti e ai religiosi che l'ultimo incontro con il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico, prima della sospensione estiva, è in programma nella mattinata di giovedì 18 giugno.

L'incontro, anziché in Episcopio a Frosinone, questa volta avrà luogo a Ceccano presso la Badia dei Padri Passionisti. L'inizio dei lavori è fissato per le ore 9.30, al termine seguirà un momento conviviale.

## Gli operatori di Ferentino dialogano con il vescovo

**I**n conclusione dell'anno pastorale i locali della parrocchia di Sant'Agata ospiteranno un incontro con monsignor Spreafico e gli operatori pastorali delle comunità parrocchiali di Ferentino e Supino.

L'appuntamento a Sant'Agata è fissato per martedì prossimo, 9 giugno, alle ore 20.30.

## pellegrinaggi. Il programma degli Itinerari dello spirito

**P**roseguono la programmazione degli «Itinerari dello Spirito» messa a punto dall'Ufficio diocesano Pellegrinaggi in collaborazione con l'Opera romana Pellegrinaggi.

Nel periodo estivo saranno queste alcune delle destinazioni in calendario:

- ultime disponibilità per le due giorni a Ponza e Palmarola (il 24/25 giugno) sulle orme di San Silvestro, organizzata in occasione del giubileo ormai sfidante;

- varie possibilità per l'ostensione della Sacra Sindone a Torino (con esclusiva visita alla basilica di Superga e la Scala di San Michele sui passi di don Bosco a 200 anni dalla nascita);

- al Santuario di Lourdes, in Francia: dal 13 al 16 luglio e poi dal 25 al 29 agosto;

- in Portogallo a Fatima: dall'11 al 14 settembre.

Per informazioni e prenotazioni: don Mauro Colasant (il martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 telefonando allo 0775.290973 - 0775.290852).

## Oggi l'apertura delle celebrazioni in programma fino a domenica 14

**S**i aprono oggi i festeggiamenti che coinvolgeranno la comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù fino a domenica prossima. Intanto nella settimana appena trascorsa ci sono già stati alcuni appuntamenti: la recita del Santo Rosario con gli animali, ai condomini di via Simoncelli, in zona Selva Polledrara, in via Mola

Vecchia e in piazza Caduti di Nassirya.

Il programma odierno si aprirà con il pranzo comunitario organizzato dalla Caritas parrocchiale. Da domani a giovedì ci sarà l'Adorazione Eucaristica alle 17 e la Santa Messa alle 19: domani sarà celebrata da don Giovanni Ferarelli, mentre don Andrea Sbarbato, monsignor don Paolo Della Peruta, mentre giovedì sarà concelebrata dai sacerdoti della Vicaria di Frosinone e presieduta da don Gianni Checchinato, rettore del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni.

Venerdì, Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, Santa Messa alle 7.30, seguita

all'Esposizione Eucaristica che proseguirà per l'intera giornata. Alle 19, Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo. Sabato, dopo il Rosario alle 18.30, Santa Messa presieduta dal Vicario Diocesano mons. Giovanni Di Stefano; seguirà la processione con la statua del Sacro Cuore (nella fotografia a lato) che si snoderà per le vie del quartiere seguendo questo itinerario: da piazza

Domenico Ferrante in direzione di via Adige, via Po, via Aldo Moro, via Tommaso Landolfi per poi proseguire verso via Po e viale Tevere fino a rientrare in chiesa.

Nella giornata di domenica prossima le Santa Messe saranno alle 7.30, 11 e mezzo, giorno; alle 19, infine la Santa Messa di chiusura. Diverse anche le iniziative di intrattenimento, sia per gli adulti che per i bambini, con vari appuntamenti gastronomici e musicali (segnaliamo i concerti del Coro Polifonico cittadino e del Conservatorio), con



eventi curati dagli Scout e dai gruppi parrocchiali; senza dimenticare, domenica prossima, l'estrazione della lotteria. Potrete trovare altre informazioni sul sito parrocchiale all'indirizzo <http://www.sacracuorefrosinone.it> o anche su facebook cercando il gruppo "Parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù - Frosinone".

## In festa per il Sacratissimo Cuore

### Giornata diocesana

### Giornata diocesana